
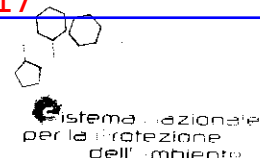




ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

m_ amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0014249.19-06-2017

ISPRA

PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0029906 Data 16/06/2017
Tit. C Partenza



TRASMISSIONE VIA PEC

Calenia Energia S.p.A.
Via Enrico Albareto, 21 - 16153 GENOVA
assistenzaclienti@pec.axpoitalia.biz
segreteria@pec.calenia-energia.biz
Centrale di Sparanise
Strada Statale Appia km 187 - 81056 Sparanise (CE)
vincenzo.santoro@pec.calenia-energia.biz

Copia Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare- DVA
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

ARPA Campania - Direzione Tecnica
Via Vicinale Santa Maria del Pianto
Centro Polifunzionale (Torre 1) - 80143 NAPOLI
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it
Dipartimento provinciale di Caserta
Corso Giannone, 50 - 81100 CASERTA
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000451 del 05/08/2011 con avviso pubblicato in G.U. n. 195 del 23/08/2011 - Centrale termoelettrica della società Calenia Energia S.p.A. di Sparanise (CE).

OGGETTO: Rapporto annuale di esercizio Anno di riferimento 2016 - Nota prot. CAL/O/1884 del 27/04/2017 (acquisita con prot. ISPRA 21055 del 28/04/2017).

Con riferimento al rapporto in annuale in oggetto, d'intesa con ARPA Campania, si chiede di:

- ✓ Cap. Concentrazioni semestrali degli inquinanti allo scarico in acqua (Tab 9 - 10 pag. 12 - 13 P.M.C.) - Tabella relativa alle concentrazioni semestrali degli inquinanti allo scarico AD1:
 - chiarire come sono state determinate le concentrazioni indicate alla colonna "Marzo 2016 Concentrazioni [mg/l]", atteso che nel file "Calenia scarico idrico AD1 Marzo 2016-signed.pdf" contenuto nella cartella "Allegato 5 Rapporti Scarichi idrici A11-AD1-SF1" sono contenuti tre rapporti di prova (16011822 del 18/01/2016, 16020809 del 08/02/2017 e 16030904 del 09/03/2016) contenenti determinazioni analitiche differenti da quelle indicate nella citata tabella;
 - con riferimento a quanto indicato nella colonna "Agosto 2016 Concentrazioni [mg/l]" (rif.to rapporto di prova 16082237 del 22/08/2016) trasmettere una relazione nella quale siano indicati: i motivi della mancata segnalazione del superamento del limite in concentrazione per il parametro BOD5, i possibili motivi del superamento e le azioni correttive, incluso il cronoprogramma di attuazione, che si intende mettere in atto al fine di evitare il ripetersi della suddetta circostanza.
- Fino alla dimostrazione della efficacia delle azioni correttive che saranno proposte, e comunque fino alla indicazione da parte degli Enti di Controllo, si chiede, a partire dalla ricezione della presente comunicazione, di effettuare il campionamento (e le analisi) allo scarico AD1 con frequenza mensile.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare
Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

✓ Cap. 11 "Emissioni Acustiche" – "Rapporto redatto da tecnico competente in acustica in Allegato 9":

- aggiornare la relazione "Campagna di misurazione del rumore ambientale" (doc. n. 16047 "dBproject studio di ingegneria") tenendo conto delle seguenti osservazioni:

Indagini al confine di proprietà

- a) Le misure effettuate lungo il confine (postazioni dalla 1 alla 22) sono state condotte su un tempo di misura di 3 minuti, troppo pochi per caratterizzare la sorgente acustica. Si ritiene che tali misure debbano essere ripetute con un tempo di misura di almeno 10 min.
- b) Preso atto dei superamenti dei limiti di emissione nelle postazioni 21 e 22, ricadenti in classe VI, si richiedono informazioni riguardo la tipologia del ricettore presente oltre il limite di proprietà in direzione est (coord. 41.177517, 14.116781), la classe acustica di appartenenza nonché i livelli acustici in prossimità del ricettore stesso.

Verifica del limite di emissione al ricettore

Relativamente alla campagna di misure condotte ai ricettori A, B, C, D, F e facendo riferimento alle tempistiche di misura dei rilevamenti ai ricettori e alle condizioni di funzionamento riportati nella tabella a pag. 6 della relazione, dal confronto dei grafici delle misure contenuti negli Allegati alla stessa relazione con i dati riportati nella citata tabella sintetica dei risultati a pag. 16, si osserva quanto segue:

- a) i valori degli indicatori LAF_{90} , $LAF_{90_{res}}$ presenti nella tabella sintetica dei risultati a pag. 16 della relazione non sono deducibili dai grafici riportati negli Allegati al documento stesso. Pertanto, è opportuno che il Gestore giustifichi i dati riportati nella suddetta tabella sintetica.
- b) è opportuno riportare la formula utilizzata per il calcolo dell'emissione acustica della sorgente L_{emis} presente nella tabella sintetica dei risultati a pag. 16 della relazione. Si fa presente, comunque, che il calcolo del valore di emissione dell'impianto in una determinata fase di esercizio deve essere effettuato in riferimento al tempo effettivo dell'evento caratterizzato (ad es. la fase "GRI S Down e GR 2 ON") e non all'intero tempo di riferimento. Inoltre, il confronto con i limiti normativi deve essere effettuato applicando la tecnica di campionamento di cui all'Allegato B, punto 2, lett. b) del D.M. 16/03/1998.

Verifica del limite di immissione al ricettore

Il Gestore deve verificare il rispetto dei limiti assoluti di immissione ai ricettori in condizioni di funzionamento a pieno carico della Centrale, mascherando il traffico stradale ed altri eventi anomali.

Verifica dei limiti differenziali di immissione

- a) Per quanto riguarda la valutazione del criterio differenziale ai ricettori A, B, C, D, F, è opportuno giustificare i valori degli indicatori $L_{Aeq_{res}}$ ed $L_{Aeq_{amb}}$ presenti nella tabella sintetica dei risultati a pag. 16 della relazione in quanto non deducibili dai grafici riportati negli Allegati alla relazione stessa.
- b) E' opportuno spiegare meglio la metodologia utilizzata per la verifica del criterio differenziale al ricettore. A tal proposito si fa presente che la valutazione deve essere effettuata al ricettore, per i periodi diurno e notturno e nelle diverse condizioni di funzionamento dell'impianto (massimo carico, arresto e avviamento), considerando il livello equivalente di pressione sonora L_{Aeq} ed il rumore residuo ottenuti mascherando il traffico stradale ed eventi anomali e misurati nelle identiche modalità.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Gaetano Battistella